



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno otto del mese di Febbraio alle ore 11:00 , in modalità Videoconferenza , il Vice Presidente Ancarani Valentina con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 17

**COMUNE DI CESENA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 10/05 AT3-AT5 PIOPPA -
ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA**

IL VICE PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Francesca Foschi;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

RICHIAMATO il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: “...*il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito....*”;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cesena è dotato di **Piano Regolatore Generale (PRG)**, approvato dalla **Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 14 della LR 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni nn.5283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e successive varianti speciali, quale strumento di Governo del Territorio del Comune di Cesena;**
- l'amministrazione comunale, con deliberazione di C.C n. 76 del 23/09/2021 divenuta esecutiva il 26 ottobre 2021, ha assunto la proposta di PUG Intercomunale Cesena-Montiano;
- nell'atto di assunzione sopra citato è stata data specifica evidenza che, dall'esecutività della delibera, si sono prodotti gli effetti della salvaguardia di cui all'art. 27 co. 2 della LR 24/2017 e ss.mm.ii;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/04/2022, il Comune di Cesena ha adottato la proposta di PUG Intercomunale, secondo le procedure di cui al Capo III, articolo 46 della LR 24/2017 e ss.mm.ii..

PREMESSO INOLTRE CHE:

- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del D.Lgs 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/2006;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;
- nell'ambito degli atti di assenso resi, nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali la provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L 64/1974);

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;
- in merito alla possibilità di approvare piani attuativi della previgente pianificazione generale (PRG), successivamente all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), è stato rilasciato specifico parere regionale (PG/2022/1120554 del 31/10/2022), nel quale viene richiamato il comma 6 dell'art. 4 della Legge regionale in parola, rimarcando come lo stesso operi una speciale “*forma di tutela*” per i piani attuativi avviati entro i termini stabiliti dal comma 4, art. 4, della LR 24/2017, e purché siano approvati e convenzionati entro i termini di cui al comma 5 del medesimo articolo (entro il 2023), in particolare viene dato riscontro di come il citato comma 6 “*sottrae detti piani attuativi sia all'applicazione del meccanismo della salvaguardia del PUG adottato (o assunto dal Consiglio) sia alla valutazione di decadenza,*

improcedibilità, ecc.. per contrasto con i contenuti del nuovo piano urbanistico generale entrato in vigore”;

RICHIAMATO il “Parere ambientale” sulla ValsAT del PUG di Cesena-Montiano, contenuto nel verbale della seduta conclusiva del CUAV del 7 dicembre 2022, dove la Provincia, in qualità di Ente competente in materia ambientale, si è espressa ai sensi del combinato disposto dell'art.15, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 19 LR 24/2017, ed il cui esito, riguardo alle previsioni attuative avviate entro i termini del regime transitorio e di salvaguardia, si riporta di seguito:

“si prende atto dell'interpretazione applicativa assunta dal Comune per i piani non ancora perfezionati entro l'approvazione del PUG, facendone salva l'attuazione ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 27 c.2. Si ritiene tuttavia necessario precisare che, poiché l'impianto della nuova legge comporta una impostazione complessiva radicalmente diversa dalla precedente, in particolare rispetto al tema del consumo di suolo di cui all'art. 5, è necessario che il PUG individui dettagliatamente gli strumenti attuativi ancora in itinere e integri opportunamente l'art. 4.14 (5.13) in coerenza ai termini stabiliti dalla disciplina transitoria regionale.”

VISTA la richiesta del Comune di Cesena relativa all'approvazione del “Piano Urbanistico Attuativo 10/05 AT3 – AT5 Pioppa”, acquisita in data 28/12/2022 ed assunta al prot. prov.le n. 30407/2022 volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell'art.5 della LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA INOLTRE la nomina di Responsabile del procedimento, prot. prov.le **24150 del 07/10/2021**, a firma del Dirigente del Servizio;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia:

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 21676 del 10/09/2021 “*indizione Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990*”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 22305 del 17/09/2021 “*richiesta valutazioni da rendere in Conferenza dei Servizi*” per una preventiva valutazione propedeutica alla successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS completa di elaborati relativi al piano in oggetto;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 23306 del 30/09/2021 di “*sospensione del procedimento per richiesta integrazioni documentali*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 25645 del 25/10/2021 di “*trasmissione documentazione integrativa e nuova convocazione Conferenza dei Servizi decisoria sincrona art.14 ter L.241/1990*”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 26140 del 02/11/2021 di “*richiesta valutazioni da rendere in Conferenza dei Servizi*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 28036 del 19/11/2021 per “*comunicazione esito 1° Conferenza dei Servizi del 16/11/2021 – trasmissione pareri e richiesta adeguamento elaborati*”;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 30811 del 21/12/2021 per “*convocazione 2° Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter L.241/1990*”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 31298 del 28/12/2021 di “*richiesta valutazioni da rendere in 2° Conferenza dei Servizi*”;

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 2898 del 03/02/2022 per “comunicazione decisione della Conferenza dei Servizi - trasmissione pareri – sospensione e richiesta adeguamento elaborati”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 26089 del 09/11/2022 per “richiesta parere ai sensi art.5 LR 19/2008 – decisione in merito alla verifica di assoggettabilità art.12 comma 4 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..” completa di elaborati relativi al piano in oggetto come di seguito elencati:

elaborati su supporto cartaceo

tavola 02: analisi progettuale;

aprile 2022

schema di convenzione;

avviso di pubblicazione del piano;

24/10/2022

attestazione comunale che certifica:

- che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è sottoposto al vincolo stabilito di dalla legge n.445 del 09/07/1908 riguardante il “Consolidamento di frane minaccianti abitati ed il trasferimenti di abitati in nuova sede”;
- che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico, non è sottoposto al vincolo stabilito dal RD n. 3267 del 30/12/1923 riguardante il “Vincolo per scopi idrogeologici”;
- che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico, non è all'interno di zone dichiarate bellezze naturali ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico, non è all'interno di zona territoriale omogenea “A” o in area di interesse ambientale;

pareri di:

-ARPAE PG Arpae 195975 del 21/12/2021;

-AUSL prot. STR. URB.-(E) n.84bis/2021;

-Gruppo HERA - INRETE Distribuzione Energia prot. 1150/22 – 554/22 del 07/01/2022;

-Gruppo HERA - INRETE Distribuzione Energia prot. 88164/21 – 37192/21 del 29/09/2021;

-HERA LUCE prot. 626 del 27/01/2022;

-Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 21306 del 19/07/2022;

-Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 2833 del 21/01/2022;

-Provincia Forlì-Cesena-Sevizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale-Ufficio Manutenzione Strade Cesena prot. prov.le n. 27570/2021;

-Comune di Cesena:

-Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio-Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto PGN 11855/466 del 26/01/2022;

-Settore Governo del Territorio-Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia PGN 14448 del 31/01/2022;

-Settore Governo del Territorio-Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia PGN 163178 del 16/11/2021;

-Settore Lavori Pubblici-Ufficio Progettazione -Esecuzione Lavori del 17/10/2022;

-Settore Lavori Pubblici-Servizio Infrastrutture Progettazione-Ufficio Progettazione - Esecuzione Lavori PGN 12547/351 del 26/01/2022;

-Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio-Ufficio Patrimonio PGN 11890/130 del 20/01/2022;

-Quartiere “Cervese Nord” PGN 168896/454 del 25/11/2021;

elaborati su CD

allegato 0: elenco elaborati;

febbraio 2022

allegato 1.1: documentazione fotografica- elementi catastali;

dicembre 2021

allegato 11: computo metrico estimativo;

febbraio 2022

allegato 12: relazione sull'invarianza idraulica-dichiarazioni;

aprile 2022

allegato 13: norme tecniche di attuazione;

febbraio 2022

allegato 16: relazione geologica - geotecnica;

agosto 2021

<i>allegato 18: schema di convenzione;</i>	<i>agosto 2021</i>
<i>allegato 19: relazione economica finanziaria;</i>	<i>febbraio 2022</i>
<i>verifica di assoggettabilità a VAS – rapporto ambientale preliminare;</i>	
<i>valutazione di clima acustico;</i>	<i>11 maggio 2022</i>
<i>tavola 01: rilievo piano-altimetrico e profili;</i>	<i>febbraio 2022</i>
<i>tavola 02: analisi progettuale;</i>	<i>aprile 2022</i>
<i>tavola 04: profili - sezioni;</i>	<i>aprile 2022</i>
<i>tavola 05: verde pubblico-fognatura bianca-mobilità-fibre ottiche-planimetria sinottica di tutte le reti;</i>	
<i>agosto 2022</i>	
<i>tavola 06: aree da cedere;</i>	<i>aprile 2022</i>
<i>tavola 07: schema reti (gestione SII ed altre reti);</i>	<i>febbraio 2022</i>
<i>tavola 08: schema rete illuminazione pubblica;</i>	<i>febbraio 2022</i>
<i>tavola 09: schema reti enel e telecom;</i>	<i>febbraio 2022</i>
<i>tavola 09 bis: collegamenti ciclopeditoni;</i>	<i>dicembre 2021</i>

VISTE le comunicazioni inviate, per conoscenza, da Arpaе acquisite ai prot. prov. li nn. 27664 del 16/11/2021 – 2501 del 31/01/2022, PG Arpaе 164384 del 25/10/2021, per “*parere aspetti acustici, compatibilità ambientale ValSAT*”;

RICHIAMATO INOLTRE il parere del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti di questa Amministrazione Provinciale, prot. n.27570/2021, che recita quanto segue:

“In riscontro alla Vs. nota PGN. 0127470/2021 di pari oggetto, si comunica che dall’esame della documentazione ricevuta non emergono, per quanto riguarda lo scrivente servizio, criticità che si potrebbero ripercuotere negativamente sulla viabilità provinciale competenza (SP7 “Cervese”).

L’unico elemento su cui è doveroso un chiarimento riguarda il raccordo viabile tra la lottizzazione e la SP 7 “Cervese”.

Seppur tale raccordo fu realizzato, presumibilmente per una previsione futura, dall’Amm.ne Prov.le che detiene anche la proprietà dell’area su cui il raccordo insiste, è necessario che tale raccordo, per il servizio che svolge, debba essere preso in totale carico al Comune di Cesena, se non in proprietà, quantomeno in gestione”.

PRESO ATTO CHE il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l’Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 25/10/2022 per 30 gg consecutivi e che durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi non sono pervenute osservazioni e opposizioni sul procedimento in oggetto, come dichiarato con nota assunta in data 28/12/2022 al prot. prov.le n. 30407/2022;

CONSTATATO CHE i contenuti della proposta urbanistico-edilizia sono così riassumibili:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

L’area oggetto della presente valutazione è situata nella periferia Nord est del Comune di Cesena, nella frazione di Pioppa ed è ricompresa tra la Via Adriano Benini la circonvallazione Via del Sale e l’adiacente Via Cervese. Attualmente il terreno interessato dal progetto proposto è privo di costruzioni.

La proposta progettuale si colloca in un contesto insediativo in parte urbanizzato, tratta un completamento di un comparto più ampio e in parte già edificato su lato Nord e Ovest, prevedendo due tipologie di trasformazione specifiche dell’ambito periurbano:

- AT3 Aree di cintura a destinazione prevalentemente residenziale;
- AT5 Aree di connessione dei margini urbani.

Per entrambi gli ambiti sono evidenziate le componenti ecologiche di connessione tra territorio periurbano e città consolidata.

La proposta progettuale prevede l'ottemperamento di obiettivi già prefissati in termini di dotazioni pubbliche, attuabili attraverso una fascia destinata a verde di protezione dalla circonvallazione esistente (Via del Sale); una piazza finalizzata a luogo di aggregazione e socializzazione; un percorso ciclo-pedonale di collegamento ai servizi principali della frazione; aree a verde pubblico attrezzato.

La conformazione irregolare del lotto ha condizionato lo sviluppo planimetrico del progetto che propone un impianto ad "U" con piazza pubblica interna. La strada di lottizzazione è progettata in modo da poter garantire la possibilità di un collegamento/ampliamento futuro.

A integrazione del contesto edilizio esistente è prevista unicamente la destinazione residenziale, con tipologia di edifici mono/bifamiliari e/o plurifamiliari (piccoli condomini), altezza massima di 11,00 m, eventuale piano interrato.

Le aree a verde pubblico, in parte attrezzate, propongono un progetto che tiene in considerazione l'obiettivo di favorire una continuità ecologica con la vegetazione esistente e l'utilizzo di specie autoctone.

L'invarianza idraulica è garantita da idonee vasche di laminazione

I parcheggi pubblici richiesti, come standard di legge, sono collocati lungo la via A. Benini e in prossimità della nuova piazzetta di previsione.

Opere di urbanizzazione

Viabilità, parcheggi pubblici e percorsi pedonali, costituiscono per la maggior parte un adeguamento delle urbanizzazioni già esistenti e seguono le esigenze della distribuzione planimetrica del nuovo comparto. Per il collegamento al contesto già urbanizzato è prevista una nuova pista ciclabile che si sviluppa seguendo il perimetro del comparto.

Le aree destinate a parcheggio pubblico del comparto sono complessivamente di 586,75 mq con n.32 posti auto di nuova previsione.

Dati tecnici	Standard PRG	Standard progetto Sup. reali
<i>S.T.E.R 1 -AT3</i>	<i>14.633,00 mq</i>	<i>14.605,00 mq</i>
<i>S.T.E.R 2 AT5</i>	<i>6.881,00 mq</i>	<i>6.866,00 mq</i>
<i>Superficie Territoriale STER AT3-AT5</i>	<i>21.514,00 mq</i>	<i>21.461,00 mq</i>
<i>Superficie edificabile privata</i>	<i>7.558,00 mq</i>	<i>5.320,00 mq</i>
<i>Area pubblica totale</i>	<i>13.954,00 mq</i>	<i>16.216,00 mq</i>
<i>Superficie Totale (ST)</i>	<i>3.221,00 mq</i>	<i>3.221,00 mq</i>
<i>Altezza max (hm)</i>	<i>11,00 m</i>	<i>11,00 m</i>
<i>Usi previsti</i>	<i>U1/1-U2/1-U3/1-U3/5-U3/6</i>	<i>U1/1</i>
<i>Verde pubblico attrezzato</i>	<i>1.171,00 mq</i>	<i>1.293,00 mq</i>
<i>Verde di compensazione ambientale</i>	<i>-</i>	<i>5.685,00 mq</i>
<i>Parcheggio Pubblico</i>	<i>586,75 mq</i>	<i>761,00 mq</i>
<i>I. di permeabilità Se</i>	<i>2.418,00 mq</i>	<i>2.418,00 mq</i>
<i>I. di permeabilità St</i>	<i>9.992,00 mq</i>	<i>11.164,00 mq</i>
<i>(A) n. alberi</i>	<i>56 n.</i>	<i>56 n.</i>
<i>(Ar) n. arbusti</i>	<i>138 n.</i>	<i>138 n.</i>

Contenuti del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS:

Il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, analizza le tematiche ambientali significative, valutando le principali problematiche e descrivendo sinteticamente gli impatti ambientali previsti. Si riportano di seguito le valutazioni condotte per la sostenibilità dell'intervento.

Rifiuti

La proposta progettuale prevede esclusivamente una destinazione residenziale che comporta la produzione di rifiuti di tipo urbano. Il Piano propone la realizzazione di un'isola ecologica.

Idrogeomorfologia

L'ambito oggetto di PUA è inserito all'interno delle "Aree di potenziale allagamento", ai sensi dell'art. 6 del *Piano Stralcio per il rischio Idrogeologico* dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli.

Dalla relazione geologica si evince che il progetto previsto non comporta variazioni significative dell'ambiente fisico circostante e l'invarianza idraulica è rispettata grazie all'utilizzo di vasche di laminazione idonee ubicate a sud-est del comparto.

Ecosistemi

Il progetto del verde prevede una distribuzione in filari alberati e siepi arbustive funzionali al mantenimento della rete ecologica.

Energia

Prevedendo il Piano una destinazione residenziale, non sono attese esigenze particolari dal punto di vista energetico.

Clima acustico e qualità dell'aria

Il Piano oggetto della presente trattazione, è stato sottoposto ad una valutazione di impatto acustico che ha evidenziato la compatibilità dell'intervento con il rispetto dei limiti prefissati dalla Classe III, prevista dal Piano di Zonizzazione acustica del comune, ritenendo non necessarie ulteriori opere di mitigazione oltre a quelle già previste dal PUA. L'analisi evidenzia che il traffico indotto dalla proposta progettuale è ininfluente rispetto al traffico esistente, risultando l'insediamento pienamente compatibile.

Inquinamento luminoso

L'illuminazione pubblica delle aree destinate a Parcheggio, a Verde attrezzato e nei pressi dell'area destinata all'inversione di marcia della Via Benini, costituiscono le uniche fonti di inquinamento luminoso, risultando comunque l'impatto trascurabile e facilmente risolvibile adottando opportune scelte nella collocazione dei corpi illuminanti.

Paesaggio e componente ecologica

L'area di intervento si trova in un contesto consolidato e urbanizzato del quale costituisce un completamento dell'abitato della frazione Pioppa. La proposta progettuale si pone come integrazione e ricucitura del tessuto residenziale esistente, proponendo ampi spazi dedicati al verde attrezzato, uno spazio pubblico destinato a piazza e una fascia di mitigazione ambientale che contiene la pista ciclabile e funge da filtro/barriera alla Via del Sale.

L'impatto sulla componente paesaggio e componente ecologica risulta trascurabile.

Conclusioni

Il Rapporto Preliminare termina le valutazioni riconducendo le analisi ad un "*Quadro sinottico degli impatti potenziali*" dove si dimostra come il Piano Urbanistico in oggetto non presenti particolari impatti sulle componenti ambientali, ritenendo pienamente compatibile la proposta progettuale e pertanto non necessaria una ulteriore procedura di VAS.

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione di **Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021**;

- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 03/05/2016;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali”*;
- l' *“Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 *“Norme tecniche per le costruzioni”*;
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le *“Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni”*;

- la DGR 476 del 12/04/2021 “*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)*” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630”;
- la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

CONSIDERATO

quanto sopra descritto e tenuto conto, in particolare, del parere regionale PG/2022/1120554 del 31/10/2022 e del “Parere ambientale” sulla ValSAT del PUG adottato di Cesena-Montiano prot. prov.le n. 28767 del 07/12/2022, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- ARPAE;
- AUSL;
- Consorzio di Bonifica della Romagna;

VISTO CHE il Comune ha trasmesso a tali Enti il “Rapporto Preliminare”;

DATO ATTO CHE in seno alla Conferenza dei Servizi sono stati espressi i seguenti pareri:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAE) Sezione Provinciale di Forlì – Cesena PG Arpae 195975 del 21/12/2021 e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (AUSL) Dipartimento Sanità Pubblica (prot. STR. URB.-(E) n.84bis/2021) hanno espresso parere favorevole all'esclusione del PUA in oggetto dalla **procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;**
- Il Consorzio di Bonifica della Romagna (prot. 21306 del 19/07/2022 e 2833 del 21/01/2022) ha espresso parere favorevole con condizioni;

RITENENDO plausibili le valutazioni espresse dal proponente, in considerazione del fatto che il PUA in oggetto non presenta particolari impatti sulle componenti ambientali, **si condivide la proposta circa l'assenza di presupposti necessari all'espletamento della procedura di VAS, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii.;**

RICHIAMATI gli obiettivi della Strategia per la Qualità Urbana e Ambientale (SQUEA) del PUG intercomunale di Cesena-Montiano, in tema di uso sostenibile delle risorse naturali e transizione energetica, con specifico riferimento al consumo di suolo, alla tutela delle risorse idriche, al miglioramento della qualità dell'aria, alla salvaguardia della biodiversità e allo sviluppo e miglioramento delle aree verdi, si invita l'Amministrazione comunale, per il PUA in parola, ad adottare, in fase di realizzazione dell'intervento, tutte le misure e soluzioni possibili in allineamento con le strategie menzionate, considerato che, la sostenibilità ambientale delle scelte operate dovrà comunque confrontarsi con i requisiti di riferimento attuali e coerenti alla nuova pianificazione;

DATO ATTO CHE non è stata inviata al Comune la bozza istruttoria relativa agli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto per il PUA in oggetto si ritiene esclusa dalla procedura di VAS, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, senza alcuna condizione;

B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L 64/1974);

L'area è ubicata a Nordest del centro urbano di Cesena, in zona di bassa pianura alluvionale, ad una quota di circa 8 mslm, a valle dell'autostrada A14. I terreni sono qui costituiti da sedimenti continentali di origine fluviale, di età olocenica, con alternanze verticali e orizzontali di granulometrie argillose, limose, sabbiose. Le prove effettuate (penetrometrie CPT), hanno rilevato, fino alle profondità indagate di 15 metri, la presenza di prevalenti argille e argille limose di consistenza generalmente modesta, in strati decimetrici, con rari e subordinati livelli lenticolari argilloso-sabbiosi.

Rischio sismico: Per valutare la velocità delle onde di taglio e quindi il valore della V_{S30} , sono state svolte due registrazioni di microtremori con metodologia HVSR. Con tali dati si è effettuata un'analisi di secondo livello della risposta sismica, utilizzando gli abachi della DGR 630/2019 (ora sostituita dalla DGR 476/2021), ottenendo un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,7 per motivi stratigrafici (uguali a quelli ottenibili dalla più recente DGR). La presenza di litologie prevalentemente fini e coesive, permette di escludere il rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma. L'analisi di dettaglio, non mostra infatti alcun livello con un fattore di sicurezza inferiore a 1.25, indicando una improbabilità del verificarsi del fenomeno.

Rischio idrogeologico: l'area è zonizzata come “Art. 6 – Area di potenziale allagamento” nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm, e pertanto soggetta alla relativa normativa, come correttamente indicato nella relazione illustrativa. Le vasche necessarie a raccogliere le acque piovane per garantire l'invarianza idraulica del Piano, sono previste in area a “Verde di compensazione”, in esubero agli standard. Avendo progettato un tirante di allagamento massimo di 50 cm, tali vasche dovranno essere recintate per ragioni di sicurezza.

Le caratteristiche geotecniche dei terreni, definite in maniera preliminare mediante le prove effettuate, non mostrano particolari possibili problematiche per la futura edificazione, con cedimenti stimati normalmente assimilabili dalle strutture.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Andrea Magnani, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente **prescrizione:**

B1- Le vasche di raccolta delle acque piovane relative all'invarianza idraulica dovranno essere recintate per ragioni di sicurezza.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento alla “*Piano Urbanistico Attuativo (PUA) 10/05 AT3-AT5 PIOPPA*” del Comune di Cesena, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione alla “Decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.” di escludere il PUA in oggetto dalla **procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**
- in relazione alla “Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)” parere favorevole con la prescrizione di cui al punto B1 della sezione B;

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all’Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Geologo
Dott. Stefano Quagliere

La Responsabile del Procedimento
arch. Francesca Foschi

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente
Ancarani Valentina

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia
(atto sottoscritto digitalmente)